

Consigli per la **LETTURA**

Un giallo molto originale, l'amore e una doppia vita

E poi la musica dei neri d'America

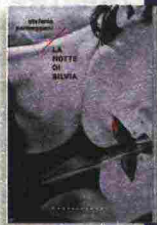
Teoria delle ombre
(Adelphi, 18 euro)

È un romanzo straordinariamente avvincente del grande scrittore Paolo Maurensig. È un giallo originalissimo, che prende le mosse da un fatto vero: il 24 marzo 1946, il russo Alexandre Alekhine, campione mondiale di scacchi, fu trovato senza vita nella sua stanza d'albergo, in Portogallo. Il caso fu archiviato come "morte accidentale". Ma, in questo romanzo geniale, Maurensig immagina che il campione sia stato vittima di un delitto molto sofisticato.



La notte di Silvia
(Castelvecchi, 15 euro)

È l'appassionante romanzo nero con cui la giornalista Stefania Parmeggiani fa il suo esordio nella narrativa. Silvia, una diciottenne giunta dall'Albania, è stata uccisa. La sua storia e la sua doppia vita sono ricostruite attraverso due voci: quella del magistrato che indaga e quella di Alex, ex fidanzato di Silvia e principale sospettato.



L'amore è uno sbaglio straordinario
(Newton Compton, 9,90 euro)

È un emozionante romanzo sentimentale di Daniela Volonté. Melissa inizia una corrispondenza via Internet con uno sconosciuto che si firma Leon, ma in realtà si chiama Riccardo ed è fidanzato. Nata per gioco, questa relazione via Internet diventa presto molto seria.



La storia del Blues
(Hoepli, 24,90 euro)

È un libro imperdibile per tutti gli amanti della musica. Come dichiara il titolo, è una storia completa e accuratissima del blues: il genere musicale, nato tra i neri d'America più di cento anni fa, è stato alla base della nascita del rock ma continua a vivere di vita propria. Il nome dell'autore è una garanzia di bravura e di competenza: si tratta del giornalista musicale Roberto Caselli, storica voce di Radio Popolare e profondo conoscitore del blues.



LA SPIA PIU' FAMOSA

GLI ULTIMI GIORNI DI MATA HARI (Utet, 14 euro) è un saggio di Giuseppe Scaraffia che appassiona come un romanzo mozzafiato. Ricostruisce gli ultimi giorni di vita della spia più famosa di tutti i tempi: Mata Hari, nome d'arte della ballerina olandese Margaretha Geertruida Zelle, che nel primo Novecento fece perdere la testa al pubblico di Parigi per le sue sensuali esibizioni e morì fucilata nel 1917, a quarantuno anni, dopo essere stata condannata per spionaggio.



Consigli per la **LETTURA**

Un giallo molto originale, l'amore e una doppia vita
E poi la musica dei neri d'America

Consigli per la **VISITA**

Se una pianta non cresce bene, cambiala di vaso adesso
Indagando i tempi di massima fioritura di questi progetti dai paesi fuori casa

COMPRARE UNO SBOGLIO STRAORDINARIO
L'amore è uno sbaglio straordinario

LA SPIA PIU' FAMOSA
Gli ultimi giorni di Mata Hari

LA STORIA DEL BLUES
La storia del Blues